



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI" - ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO**  
Via Seminario, 17/19 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 28380  
**ISTITUTO PROFESSIONALE - Sede associata "ALA PONZONE CIMINO"**  
Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 35179  
E-mail: [cris004006@pec.istruzione.it](mailto:cris004006@pec.istruzione.it), [cris004006@istruzione.it](mailto:cris004006@istruzione.it), [www.iistorriani.it](http://www.iistorriani.it)

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VALUTATA** la proposta presentata da:

per l'acquisto del prodotto/servizio di: Acquisto acqua per corso assistenti bagnanti

per le seguenti motivazioni:

- Reintegro scorte;
- Progetto: \_\_\_\_\_
- Attività didattica**
- Altro \_\_\_\_\_

con destinazione: Sede Torriani – Sede APC

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 50 (Procedure per l'affidamento), c. 1, lett. **b**, del D.Lgs 36/23 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture...con le seguenti modalità...affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di **importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali...";
- VISTO** l'art 27 del D. Lvo 36/23 relativo alla Pubblicità legale degli atti;
- VISTI** i comunicati del Presidente ANAC del 10/1/24 relativi a Indicazioni per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale dei bandi di gara in ambito nazionale e a Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 30/09/2024;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di

- VISTE** le Delibere ANAC n 261,262, 263, 264 e 272 del 20/6/23 e la Delibera ANAC/MIT n 582 del 13/12/23 relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;
- VISTO** l’articolo 3 della L 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale);
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 31/10/23 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 14/02/2024 di approvazione del Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2024;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art 1 c 3 del D. L. 95/12, convertito nella L 135/12, ai sensi del quale “Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’[articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’[articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione.
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di convenzione Consip avente ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento ai sensi della normativa sopracitata;
- DATO ATTO** che l’importo della fornitura/servizio è inferiore a € 140.000 e che pertanto, per lo stesso non vi è obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all’art 37 del D Lvo 36/23;
- CONSIDERATO** che trattandosi di appalto d’importo inferiore a € 140.000 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa istituzione scolastica può, ai sensi dell’art 62 c 1 del D Lvo 36/23, procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- CONSIDERATO** che l’art 17 c 2 del D Lvo 36/23 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dirigente Scolastica Dott.ssa Simona Piperno.
- CONSIDERATO** che il suddetto RUP è anche responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi della L 241/90;
- VISTO** il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell’Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d’Istituto con delibera n 5 del 11/02/2022;
- RILEVATO** che l’importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129”**determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro**”;
- CONSIDERATO** l’art. 50 c. 4 del D.Lgs. 36/23 – Procedure per l’affidamento – che prevede per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all’articolo 108, comma 2;
- VISTO** l’art. 108 c 2 del D.Lgs 36/23 – Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture – che prevede per le forniture di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro l’aggiudicazione esclusivamente sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

